

in cui io possa svolgere la proposta di legge, concernente lo stanziamento di maggior somma per il monumento in Roma a Giuseppe Mazzini.

Ronchetti, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Consento che questo svolgimento si faccia anche domani.

Mazza. Io proporrei che questo svolgimento avesse luogo sabato.

Ronchetti, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Accetto.

Presidente. Allora questo svolgimento rimane stabilito pel principio della seduta di sabato.

Discussione del disegno di legge per la costruzione di una nuova Aula per la Camera dei deputati.

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Autorizzazione della spesa occorrente per la costruzione d'una nuova Aula per la Camera dei deputati e per la sistemazione del palazzo di Montecitorio.

Si dia lettura del disegno di legge.

Miniscalchi, *segretario, legge*. (Vedi *Stampato* n. 121-A).

Presidente. Nessuno essendo iscritto nella discussione generale, passeremo a quella degli articoli.

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 2,500,000 per provvedere alla costruzione di una nuova Aula per la Camera dei deputati e alla sistemazione del palazzo di Montecitorio, secondo il progetto in data 28 novembre 1898 degli ingegneri Edoardo Talamo e Giuseppe Mannajolo.

Tale spesa verrà stanziata nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1900-901, 1901-902, 1902-1903, 1903-904 e 1904-905, in ragione di lire 500,000 per ciascun esercizio.

Sola. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Sola. Per non far perdere tempo alla Camera, mi limito a presentare un emendamento che concerne questo articolo 1, e che spero sia accettato dalla Commissione. Darò tutti gli schiarimenti che potranno eventualmente essermi richiesti; ma, ripeto, per amore di

brevità mi limito ad enunciarlo e non lo svolgo.

Io domanderei che dove è detto: *secondo il progetto in data 28 novembre 1898, degli ingegneri Edoardo Talamo e Giuseppe Mannajolo*, si aggiungesse: *con le eventuali varianti di cui all'articolo 3*. Perchè, evidentemente, per molte circostanze, a quest'ora non è già più quel medesimo progetto.

Inoltre, dalla relazione che precede questo disegno di legge, noi vediamo che qualche modificazione è necessaria. Ora, perchè non sorgano complicazioni in avvenire, credo bene che si dica che i fondi si accordano per il progetto dell'avvenire, non già per quello del passato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Nava.

De Nava. Io intendeva di parlare sull'articolo terzo del disegno di legge, ma poichè il collega Sola intende richiamare in questo articolo le varianti da introdursi nel progetto Talamo-Mannajolo, quelle brevi osservazioni che voleva fare sull'articolo terzo le farò ora.

Negli articoli 2 e 3 del disegno di legge si stabiliscono tre direzioni: una direzione tecnico-artistica, che è quella affidata ai progettisti; una direzione amministrativa, che è affidata al Genio civile; e da ultimo una direzione generale, che è affidata ad una Commissione della Camera.

Abbiamo già esempio di gravi inconvenienti avvenuti per il fatto che la direzione è stata affidata a due enti; cito il monumento a Vittorio Emanuele. Qui abbiamo inoltre una terza direzione, quindi gli inconvenienti potrebbero essere anche più gravi.

Ma io non mi fermo su questo punto; mi fermo invece sopra la probabilità che questo stato di fatto venga aggravato dalla circostanza che sono necessarie alcune variazioni.

Ora, che delle varianti al progetto Talamo sieno necessarie siamo tutti d'accordo, ma bisogna stabilire il metodo che si deve seguire nell'apportare queste varianti. Io vorrei far notare alla Camera, all'onorevole Presidente, ed alla Commissione incaricata di questa vigilanza, che gli inconvenienti più gravi, quando si tratta di fare variazioni ai progetti, sono avvenuti quando le variazioni sono state approvate durante il corso dei lavori; perchè, incominciato il lavoro, si dà l'adito all'imprenditore di elevare una quan-